PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL CILENTO

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 2 - Anno 21 - OTTOBRE 2008

GraficheCapozzoli
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47

Fax 089.38.56.035

CREDITO COOPERATIVO
Aquara

Al via i lavori alla ex SS 166

In corso l'intervento per sistemare la strada dopo la frana

Sarà risistemato a breve il tratto di strada della statale ex 166 che collega Capaccio a Roccadaspide e ai centri interni, interessato da quasi due anni da una frana di notevole entità, a causa della quale più volte è stato paventato il rischio di chiusura. Si tratta di una strada di grande importanza soprattutto per i comuni della Valle del Calore e degli Alburni poiché è l'unica a metterli in comunicazione con Roccadaspide, sede di uffici, di istituti scolastici superiori, oltre che dell'ospedale. Da quasi due anni, infatti, la strada è interessata da una frana la cui causa principale probabilmente è da ricercarsi nel dissesto idrogeologico che notoriamente interessa questa parte di territorio, ma certamente anche nelle abbondanti piogge che due anni fa causarono un repentino abbassamento del livello del manto stradale che in breve raggiunse i due metri. I lavori di manutenzione straordinaria, per un importo di oltre un milione 300mila euro, prevedono la sistemazione del piano viabile interessato dalla frana, la

sistemazione idraulica e l'adeguamento della segnaletica. Il tutto entro la fine del 2008.

Luca Gargiulo

TRENTINARA

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Si è tenuto a Trentinara, la sera del 15 ottobre scorso, un convegno sul tema "la sicurezza sul lavoro nel nuovo Testo Unico: analisi e prospettive". L'argomento è stato trattato da vari punti di vista, che erano quelli dei diversi relatori presenti. Infatti, c'erano rappresentanti degli organi di sorveglianza - un Dirigente dell'ASL SA3 ed il Direttore dell'INAIL di Salerno, degli ordini professionali - il Presidente del Collegio dei Geometri di Salerno ed il Segretario dell'Ordine degli Ingegneri, degli imprenditori edili e delle organizzazioni sindacali – il Direttore ed il Presidente del CPT di Salerno (il Cpt – Comitato Paritetico Territoriale per la sicurezza in edilizia è nato dagli accordi nazionali tra le parti sociali, cioè tra l'organizzazione datoriale A.N.C.E e le federazioni nazionali dei lavoratori FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL). Nella ex Chiesa di San Nicola, dove si è svolto l'incontro, il pubblico presente - composto da professionisti, imprenditori e cittadini interessati all'argomento – ha avuto modo di ascoltare attente valutazioni, sempre supportate da dati ufficiali o da studi di valore scientifico, sullo stato della sicurezza, in particolare sui cantieri mobili e provvisori - quali sono quelli edili, sulle implicazioni di carattere sociale che la sicurezza riveste, sui costi che sono alla base di tante valutazioni e che portano necessariamente ad un maggiore o minore livello di sicurezza, sulle motivazioni culturali che sono sempre alla base dell'agire umano. Insomma, nessun aspetto di una problematica così importante e fortemente sentita (tanto che più volte lo stesso Presidente della Repubblica ha trovato necessario intervenire per richiamare ulteriormente l'attenzione sull'argomento) è stato tralasciato. L'importanza dell'argomento trattato è stata testimoniata dall'attenzione dei presenti che non è mai scemata nell'arco delle due ore di durata dell'incontro. Il Sindaco, Lorenzo Fraiese (nella foto), che ha salutato all'inizio dei lavori quale ospite ed organizzatore dell'evento, ha tenuto a sottolineare come un Ente locale ha tra i suoi compiti non solo quello di vigilare affinché le norme siano applicate, specialmente quando riguardano la sicurezza e la salute dei cittadini, ma anche quello di informare e formare gli amministrati, in modo da contribuire a veicolare una nuova coscienza del rispetto di sé stessi e degli altri, come può essere considerata la sicurezza sul lavoro.

Ogni giorno su Radio Alfa Jumping

*Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicato ai libri, in onda il lunedì alle 18.45.*
Per informazioni, segnalazioni e richieste diretta@radioalfa.com
0975 587003 - 338 1111102

Annavelia

Nel centro storico di Felitto

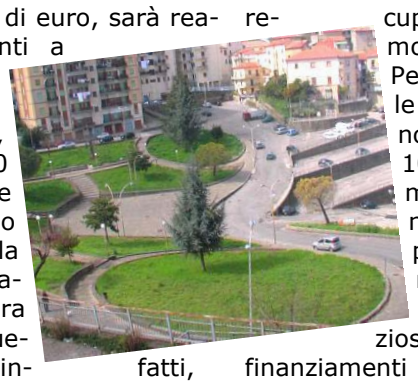
Sapori d'autunno

Dal 24 al 26 ottobre

ROCCADASPIDE

Approvato il progetto preliminare per la riqualificazione del Parco Pubblico

E' stato approvato il progetto preliminare per la riqualificazione del parco pubblico di Roccadaspide, finalizzato a migliorare le condizioni dell'area e accrescerne la fruibilità sia da parte dei residenti che delle persone di passaggio. Il progetto, per la realizzazione del quale sarà necessaria una somma pari a tre milioni e mezzo di euro, sarà realizzato mediante interventi a totale carico di privati con permuta immobiliare. In tal modo il Parco Pubblico, che si estende per 6000 mq e che è ricco di aree verdi, diventerà un luogo di raccordo sociale, con la creazione di spazi polivalenti sfruttabili dall'intera popolazione: nato per questo scopo negli anni '80, infatti, negli ultimi tempi l'area è stata solo adibita a parcheggio, nonostante la realizzazione di strutture ricreative quali il parco giochi per bambini. Grazie all'intervento voluto dal Comune, retto da Girolamo Auricchio, il Parco Pubblico diventerà nuovamente un'area importante, tenuto conto che si trova in una zona centrale e quindi molto popolata, facilmente raggiungibile a piedi, oltre che dotata di rete idrica, fognante, e pubblica illuminazione.



In virtù di queste caratteristiche, per permettere all'area di diventare il fulcro e il nucleo urbano dell'intera collettività, l'Amministrazione Comunale intende realizzare una serie di opere per mezzo delle quali si recuperino gli spazi liberi senza modificare l'attuale fisionomia. Per questa ragione diverse sono le infrastrutture che si intendono realizzare: una piazza di 1000 mq, aree verdi per 2000 mq, edifici collettivi polifunzionali per 300 mq, parcheggi per 1000 mq e uffici per 400 mq.
Per la realizzazione dell'ambizioso progetto saranno reperiti finanziamenti privati, attraverso la permuta immobiliare, con intervento a totale carico di capitali privati. A breve quindi sarà adottata una variante al vigente Piano Regolatore Generale, per poter modificare l'area, che, sebbene manterrà le sue caratteristiche, da Area Verde Attrezzata dovrà diventare Area Verde e Zona per attrezzature Pubbliche e Private.

A Corleto Monforte una tappa del premio "Giornalismo e multimedialità"

Per il terzo anno ritorna il premio Giornalismo e Multimedialità Cilento e Vallo di Diano, l'iniziativa promossa dal Centro Studi Tegea in programma il 7 e l'8 novembre prossimo.
L'obiettivo del premio è quello di portare l'attenzione, attraverso il giornalismo e le emittenti del territorio, sulle problematiche della provincia di Salerno e del Mezzogiorno. Previste sei sezioni: giornalismo stampato, comunicazione radio-televisiva regionale e nazionale, informazione on line e siti web, editoria libraria e riviste specializzate, studi e ricerche di storia comunale, ambiente.
Quest'anno il premio farà tappa anche a Corleto Monforte, nella sua seconda giornata: si inizierà alle 9.30, poi alle 10 si terrà un incontro dal titolo "Il premio Giornalismo e Multimedialità Cilento e Vallo di Diano incontra il comune di Corleto Monforte".
L'obiettivo è quello di avviare una discussione con gli enti locali maggiormente sensibili alla cultura. E secondo i promotori del premio, "Corleto Monorte sta dimostrando una particolare vivacità tra i comuni montani della Valle del Calore".

Annarita Salerno

Approvata la legge sul riordino degli enti montani

Non piace agli amministratori locali la legge di nuovo ordinamento delle comunità montane approvata dal Consiglio regionale della Campania il 30 settembre scorso. Presso la sede dell'Uncem di Vietri Sul Mare si è tenuto un incontro per discutere delle iniziative da intraprendere per opporsi a questa legge che non solo ha escluso diversi comuni, ha accorpato diverse comunità montane, riducendo di fatto gli enti montani a mere associazioni di comuni, ma ha abolito il principio democratico delle rappresentanze. Infatti la legge annulla la rappresentanza delle minoranze dando solo ai sindaci, o a loro delegati, la possibilità di far parte dell' assemblea della Comunità Montana. Il vicepresidente dell'Uncem Campania, Vincenzo Luciano, tuttavia, ribadisce che gli enti montani continueranno ad opporsi alla legge in favore di coloro che quotidianamente lavorano per la montagna, e per scongiurare il rischio che tanti lavoratori si trovino disoccupati.

media telecom
PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI
Tel. 0975 587125
Numero Verde 800-252407
Radio ALFA
RADIO CUORE SALERNO FM 94.900
GENERATION YOUR FRESH MUSIC www.newgeneration.fm

Voci dal Cilento

Ogni giorno notizie di cronaca, cultura ed attualità da Salerno e provincia, con particolare riguardo per il Cilento, sul nostro portale www.vocidalcilento.it.
Troverete aggiornamenti quotidiani su quanto accade nel salernitano, i numeri del nostro mensile cartaceo e brevi ***telegiornali*** *con le principali notizie della settimana, per offrire un altro modo per leggere il Cilento attraverso l'informazione.*
Se volete ricevere ogni mese Voci dal Cilento direttamente a casa vostra, inviate un'e.mail all'indirizzo redazione@vocidalcilento.it e vi daremo spiegazioni sul servizio e sulle modalità di pagamento.

Strianese: "Il contributo delle BCC all'apertura dell'aeroporto di Salerno"

L'aeroporto di Salerno, al di là del nome, dei problemi e delle polemiche, si conferma una struttura indispensabile oltre che sicuro strumento di crescita economica per Salerno e provincia. Un traguardo ambito, raggiunto anche con il contributo delle Banche di Credito Cooperativo, tra cui quella di Aquara. "Abbiamo sempre sostenuto con convinzione l'importanza dell'aeroporto - afferma infatti il direttore della BCC, Antonio Marino - e per quanto possibile continueremo a dare sempre il nostro contributo per il successo dello scalo e per la crescita socioeconomica del nostro territorio". Torna utile ricordare il discorso fatto nel giorno della grande festa, in quello cioè dell'inaugurazione dello scalo, di Augusto Strianese, Presidente della Camera di Commercio di Salerno che nel ricordare il tortuoso percorso portato avanti per arrivare all'apertura della struttura, sottolineò il contributo dato "dal Banco di Napoli", ma anche "dal sistema delle piccole ex casse rurali dei nostri paesi e la loro Federazione", capaci "di attivare in pochi giorni, senza le note burocrazie, una linea di credito tale da far continuare l'avventura di dotare il territorio di un vero aeroporto". Strianese ricordò che il problema che aveva ostacolato l'apertura era di ordine economico, ma che "risolvemmo il problema in meno di un mese". Incoraggiante la chiusura del suo discorso: "Al sistema delle BCC che fu pronto e capace d dare un contributo serio allo sviluppo, oggi va il mio particolare ringraziamento, anche a nome delle istituzioni che hanno accompagnato questo cammini. Lo faccio tramite una persona che rappresenta la sintesi dei mondi che si incontrarono, il collega Luigi Scorziello, agricoltore, componente della Giunta camerale e presidente della BCC di Aquara".

Annavelia Salerno

Dal Parco del Cilento i contributi per i danni da fauna

Il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano elargirà dei contributi a favore degli agricoltori che hanno subito dei danni da fauna: contributi che serviranno all'acquisto di reti elettrificate e recinzioni per i terreni coltivati. La decisione è stata presa dall'Ente parco, nel corso di una riunione del Consiglio Direttivo tenutasi a Vallo della Lucania, ed è stata inserita nel regolamento per l'indennizzo dei danni da fauna. La novità vuole venire incontro alle decine di agricoltori cilentani che ogni anno subiscono gravi danni alle coltivazioni provocati da animali selvatici allo stato brado, soprattutto cinghiali. Oltre al contributo per l'acquisto delle recinzioni elettrificate, è stato stabilito anche che la denuncia del danno potrà essere presentata non più esclusivamente alla stazione del Corpo Forestale dello Stato, come era fino ad ora, ma anche all'ufficio della Polizia Municipale del Comune dove si è verificato il danno. La stima economica del danno alle colture verrà elaborata in base ai prezzi vigenti fissati dalla Camera di Commercio di Salerno al momento della denuncia, e in base al Prontuario delle colture del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, per quanto riguarda la produzione media e la tipologia delle colture indennizzabili.

Antonella D'Alto

Al via il progetto "Ruralità Mediterranea"

È stato presentato a Roma, il 26 settembre scorso, un progetto di cooperazione transnazionale denominato "Riscoperta e valorizzazione della Ruralità Mediterranea", che coinvolge 23 gruppi di azione locale italiani e greci. Ventitré enti accomunati da un obiettivo unico: dar vita ad una sinergia per valorizzare i territori coinvolti alla luce delle loro risorse, storia, tradizioni, sapori e profumi. Il progetto nasce grazie ad un finanziamento europeo nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus: i Gal interessati sono 4 greci, 12 siciliani e 7 campani. Tre i Gal salernitani interessati al progetto: ADAT, Colline Salernitane e Casacastra. Alla realizzazione del progetto partecipano anche la Cogea, il Touring Club Italiano e l'Agenzia di pubblicità Roncaglia&Wijkander; diverse le azioni in programma, alcune delle quali già in corso di attivazione: la stesura di un piano di marketing comune per l'individuazione dei target di riferimento; la creazione di un unico sito web; la realizzazione di guide turistiche; la creazione di percorsi turistici su misura; la creazione del marchio Ruralità Mediterranea per l'identificazione e l'appartenenza al consorzio, con il relativo manuale di applicazione per un prodotto di qualità; la promozione del marchio tramite attività di comunicazione integrata.Di recente gli organismi interessati hanno compiuto una visita nelle bellezze dei tre Gal della provincia di Salerno. In quella occasione Gianfranco Pedrocchi, rappresentante del Touring Club, espresse il proprio compiacimento per la bellezza delle terre salernitane: "Già conoscevo molte zone - affermò - non conoscevo però la bellezza del luoghi, l'ospitalità delle persone, la bontà dei prodotti, e questo mi autorizza a pensare che possiamo implementare un'azione commerciale forte e decisa che anche per il Touring Club dia risultati soddisfacenti". È proprio questa la carta vincente del progetto: riuscire a superare i confini e a far conoscere tutto quanto di buono c'è in queste terre. Nello specifico, le azioni previste per la valorizzazione della Ruralità Mediterranea sono le seguenti: redazione del Piano di Marketing, *p*rogettazione del Marchio e Disciplinare*; a*ttuazione di un Portale web; attività di comunicazione e di promozione.

Luca Gargiulo

GRAZIE AI LETTORI DI ALBANELLA

Un grazie agli "amici" lettori di Albanella, che aspettano con ansia - e con ansia leggeranno tutte le pagine - l'uscita di questo "giornalino". Grazie a coloro che, attraverso le pagine di questo "giornalino", cercano un confronto serio e civile.

A.S.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni

Anno II N. 21 - OTTOBRE 2008

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**

direttore@vocidalcilento.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Antonella D'Alto, Luca Gargiulo, Annarita Salerno, Carmela Ventre

redazione@vocidalcilento.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Ad Albanella inaugurato il COF

Inaugurato a Matinella di Albanella il Centro risorse per l'occupabilità femminile, che ha sede presso l'oratorio parrocchiale della Chiesa di San Gennaro. Si tratta di un punto informativo promosso dal Piano di Zona dei Servizi Sociali Ambito S6-Calore Salernitano Alburni, con il coordinamento dell'Associazione Paideia di Salerno, nato per la promozione dell'occupabilità femminile che offre servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro.
L'obiettivo è facilitare e sostenere l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, coinvolgendo sia la rete dei servizi per l'impiego che le realtà istituzionali sociali ed economiche attive sul territorio. Alla serata di inaugurazione, il 6 ottobre scorso, era presenti, tra gli altri, il sindaco di Albanella Giuseppe Capezzuto, il presidente del coordinamento istituzionale dell'ambito S6 Lorenzo Tarallo, il presidente dell'associazione Paideia Ivonne De Notaris: quest'ultima ha presentato il progetto "Hera Argiva".
Questi i servizi offerti: informazioni aggiornate circa le offerte e le opportunità provenienti dal mondo della formazione e del lavoro; accompagnamento-/orientamento alla scelta formativa e lavorativa; consultazione di materiale informativo (lavoro, formazione, impresa); utilizzo di postazioni internet per la ricerca di offerte lavorative e formative; iscrizione alla banca dati utenti per ricevere periodicamente informazioni su iniziative e opportunità in materia di formazione e lavoro. I giorni di apertura al pubblico sono il martedì e il giovedì dalle 09.00 alle 12.00. Per informazioni: tel. 0828 984132.

Annarita Salerno

Ottati nell'arte

Visto il successo dell'anno precedente è tornato per la seconda edizione ad Ottati, il premio internazionale di pittura, narrativa e poesia ***"Ottati nell'Arte",*** promosso dal comune e dall'Accademia Internazionale "Tullio Grassi" di arte, lettere, scienze e problematiche sociali. Il concorso ha visto la partecipazione di numerosi pittori e poeti in erba del territorio ma anche artisti affermati che hanno avuto l'opportunità di esporre le loro opere in occasione della cerimonia di premiazione che ha avuto luogo nell'aula consiliare del comune di Ottati alla presenza degli amministratori locali ma anche di numerose personalità del mondo sia politico che culturale della provincia di Salerno. Con la seconda edizione del premio "Ottati nell'arte", il comune degli Alburni, già noto per la mostra permanente di pittura, testimonia la sua inclinazione all'arte, tanto è vero che di recente, proprio grazie agli ottanta dipinti installati sui muri del centro storico del paese, è stato iscritto all'associazione dei Paesi dipinti d'Italia.

A. S.

Altavilla Silentina

Inaugurazione della nuova cappella di Cerrocupo

Sarà inaugurata il 24 ottobre prossimo la cappella intitolata al Cuore Immacolato di Maria, che è stata recentemente edificata per volere del Comune di Altavilla Silentina alla località Cerrocupo. L'inaugurazione prenderà il via alle 17.30 con la Santa Messa che sarà presieduta dal Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania, monsignor Giuseppe Rocco Favale. Nella cappella sarà presente anche il coro polifonico "Amici di don Giustino" diretto dal Maestro Alfonso Caramante ed accompagnerà con i suoi canti le funzioni. Al termine della funzione religiosa avrà luogo una piccola festa con un buffet che sarà curato dalla comunità locale. La festa sarà allietata dall'esibizione della banda musicale scuola civica "Piero Chiara" diretta dal Maestro Carmine Peduto.
Grande soddisfazione per gli abitanti di Cerrocupo che da anni aspettavano questo edificio religioso. Traguardo condiviso dall'amministrazione locale, retta da Antonio Di Feo, che oggi è ben lieta di consegnare a Cerrocupo la sua cappella, dopo un investimento notevole, pari ad oltre 120mila euro.

L. G.

A Felitto Sapori d'autunno

Dal 24 al 26 ottobre la Pro loco Felitto vi aspetta nel paese delle Gole del Calore

Dal 24 al 26 ottobre prossimi si rinnova l'appuntamento con i Sapori e Saperi felittesi in mostra in Piazza Matteo De Augustinis.
Durante la manifestazione sarà possibile assaporare i gustosi piatti della gastronomia felittese che in autunno è caratterizzata dal sapiente utilizzo della castagna per realizzare primi piatti quali i "cavatielli", le caldarroste, tanti dolci veramente deliziosi, la salsiccia con i broccoli, il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino locale.

"Sapori d'autunno nasce – afferma Giuseppina Di Stasi, presidente della Pro Loco Felitto ed ideatrice della manifestazione – dalla volontà di presentare di Felitto aspetti e risorse nuove perché Felitto non è solo le Gole del Calore oppure il Fusillo ma è anche storia, tradizioni gastronomiche autentiche, manufatti al contempo utili ed originali, ma soprattutto ingredienti di elevato pregio come la castagna che per qualità e quantità ha ben pochi concorrenti".
Sapori d'autunno si svolgerà nel centro storico al fine di valorizzarlo e promuoverlo, infatti nelle tre serate della manifestazione sarà animato da stand dedicati alla degustazione ed alla vendita dei prodotti gastronomici ed artigianali. Chi lo desidera il sabato e la domenica potrà usufruire della speciale offerta ideata dalla Pro Loco Felitto denominata "1 giorno a Felitto" per trascorrere l'intera giornata nel caratteristico borgo cilentano. Alle 9:00 vi attende la colazione in piazza Mercato per proseguire poi con la visita guidata alle Gole del Calore, pranzare a base di cavatielli o fusilli e salsicce e broccoli per finire con la visita del centro storico e del museo della civiltà felittese nel pomeriggio.
Info: www.prolocofelitto.it; info@prolocofelitto.it; 0828 945649; 348 6100281.

Carmela Ventre

Nella città museo torna Teggiano Antiquaria

Torna per l'undicesimo anno consecutivo "Teggiano Antiquaria", la mostra mercato nazionale dell'antiquariato e del collezionismo, in programma nel centro storico della città Museo del Vallo di Diano, dal 30 ottobre al 4 novembre prossimi. Anche quest'anno in mostra ci saranno libri, gioielli, tappeti, mobili antichi, quadri, e molti altri cimeli che faranno rivivere ai visitatori le atmosfere di tempi passati. Un evento che ben si inserisce nella cornice offerta da una cittadina dai forti connotati storici: è ormai noto che Teggiano è un paese medioevale, ed inoltre, la mostra sarà allestita proprio in uno dei luoghi simbolo di questa epoca, il castello Macchiaroli. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Culturale Itinerarte di Teggiano nata allo scopo di promuovere e valorizzare l'immagine del territorio del Vallo di Diano. Un obiettivo raggiunto a pieno dalla Mostra di Antiquariato, che negli scorsi anni ha fatto registrare notevoli presenze di pubblico, grazie anche ai noti personaggi del mondo dello spettacolo invitati a Teggiano in occasione dell'inaugurazione dell'evento. E se lo scorso anno accanto al giornalista Rai Attilio Romita, c'era la bella Silvia Battista, miss Italia 2007, quest'anno un'altra bellezza affiancherà il noto volto del Tg Rai, l'affascinante Ela Weber, che giungerà nel centro valdianese il prossimo 30 ottobre, per presiedere alla cerimonia di inaugurazione di Teggiano Antiquaria, prevista alle 17,30. Nella settimana seguente all'inaugurazione, fino al 4 settembre, si potranno dunque ammirare tutti gli oggetti di antiquariato esposti nel castello medioevale. La mostra sarà aperta al pubblico, ad ingresso libero, dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 22.

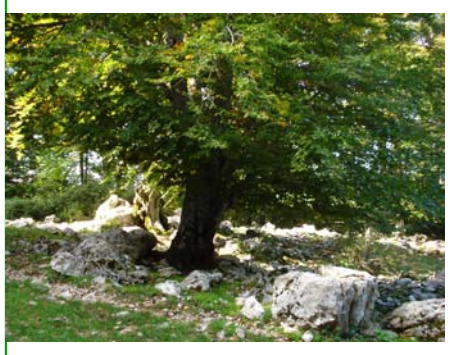
Antonella D'Alto

CORLETO MONFORTE

Un grande patrimonio ambientale

Pagina a cura di Annavelia Salerno

Per la sua posizione e la conformazione, Corleto Monforte è certamente uno dei paesi più affascinanti dei Monti Alburni, grazie ad un centro storico ben conservato, ad un ricco patrimonio di edifici sacri, alla presenza del Museo Naturalistico degli Alburni, che espone una rassegna completa di oltre 530 specie di uccelli europei, 60 specie di mammiferi, crostacei e oltre 20 mila esemplari di insetti. Ma Corleto Monforte possiede anche un notevole patrimonio naturalistico. Il suo vasto territorio è totalmente racchiuso nel Parco del Cilento e Vallo di Diano: i suoi boschi si estendono per oltre 3500 ettari, arrivando fino ai 1445 metri della "Spina dell'Ausino", un angolo di natura incontaminata ideale per passeggiate ed escursioni. Dopo aver lasciato il centro abitato, situato a 680 metri s.l.m., inizia un percorso ricco di suggestioni, dove ci si può inerpicare per vecchie mulattiere ancora visibili; si attraversa una cerreta pura, in località Molioso oppure sulla stessa longitudine in località "Salza". Qui è possibile visitare diverse decine di ettari di castagneto, ma proseguendo lungo il cammino, quando si raggiunge un'altitudine di circa 1000 metri, finiscono i cerri ed iniziano i faggi. In località Terraforte si possono ammirare piante di ontani e aceri. A questa altitudine la faggeta si estende per centinaia di ettari: siamo in pieno bosco di Corleto, dove si incontrano faggi secolari che superano i trenta metri di altezza. Oltre i 1100 metri, crescono notevoli esemplari di agrifogli, una pianta tipicamente natalizia, oppure sorbi dell'uccellatore. Nei versanti settentrionali grazie alla maggiore umidità, si incrociano isolati individui di acero lobelli. In località "Tassi", a circa 1200 metri, è possibile vedere nella faggeta un notevole numero di piante di tasso. Più su si incontrano pioppi tremuli e infine in località "Costa Patrelli", a circa 1300 metri sono presenti stazioni di betulla pendula e un nutrito numero di rari abeti bianchi, ormai rari. La presenza eccezionale di queste piante è la traccia che in epoche postglaciali, questa area era sicuramente ricca di specie tipiche dell'ambiente artico alpino.



Un altro aspetto interessante del territorio di Corleto Monforte è costituito da altipiani e piccoli bacini che terminano in diversi inghiottitoi, creando un paesaggio particolarmente affascinante. Ne è esempio l'inghiottitoio in località Serroni, un esteso altipiano dove pascolano allo stato brado mandrie di bovini e di cavalli e dove è facile incontrare i pastori che portano al pascolo il loro gregge. Un altopiano attraversato dal ruscello "Saccosiello", a poca distanza dal quale insistono due grossi inghiottitoi, la "Grava dei Sermoni" e la "Grava del Saccosiello". Ad un km di distanza, una serie di inghiottitoi in un'area denomina "Timpa della Donna". In un ambiente fondamentalmente carsico, che determina un quasi totale inabissamento dell'acqua, tanto che gli allevatori hanno sempre avuto grosse difficoltà nell'approvvigionamento di acqua, a cui hanno sopperito costruendo pozzi, abbeveratoi e fontane. La fontana più caratteristica è sicuramente l'abbeveratoio di Corcomona, composto da due vasche che si susseguono, costruito con grossi blocchi di pietra calcarea che si intersecano tra loro, e sono tenuti uniti solo da graffe di ferro. È stata costruita nei pressi di un vecchio casolare, in passato ricovero per gli allevatori, oggi ristrutturato e destinato all'accoglienza, circondato da un'area pic-nic. Scendendo a valle, si incontra un altro abbeveratoio, nei pressi di un'area attrezzata in località "Terra forte". Scendendo ancora, in località "Serroni", ci si inoltra in una fontana costruita nei primi anni '60. In località "Savuco" c'è un'altra fontana costruita durante il ventennio fascista, come dimostra il bassorilievo del fascio littorio sulla facciata della fonte. Giungendo sulla statale in località S. Elia si trova l'omonima fontana, circondata da una bellissima area pic-nic ed oggetto di un progetto realizzato dall'ente parco denominato "Via Istmica". Un'altra fontana si trova nei pressi della Chiesa della Madonna della Selice, alla parte periferica di Corleto Monforte che regala un bellissimo panorama sul paese. Infine un'altra fontana si trova nei pressi della vasta area del paese destinata ai giardinetti pubblici.

È possibile ammirare tutto ciò grazi al sentiero turistico che il comune ha ideato, che si sposa magnificamente con i desideri di quanti amano la natura e sono alla continua ricerca di luoghi incontaminati ma ricchi nella loro semplicità. È un sentiero di 10 km che, partendo dal centro di Corleto, attraversa parte della montagna alle sue spalle regalando la vista di sconosciuti angoli di cielo e natura, per poi riportare l'escursionista nuovamente al centro, più stanco, dato che la durata del percorso si stima in circa 4 ore, ma certamente più ricco di sensazioni provate da raccontare e magari da rivivere.

Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce

ledodiciquerce@cilento.it

Otto secoli di carità e di predicazioni

Non v'è paese o città d'Italia che non abbia nelle sua storia artistica e religiosa segni eloquenti della presenza francescana, tasselli di un mosaico di fede originatosi ben ottocento anni fa. Ad Assisi, venerdì 29 settembre 2006, l'Ordine dei Frati Minori ha organizzato, dal 14 settembre al 1° ottobre a Santa Maria degli Angeli, un Capitolo Generale Straordinario per prepararsi alla celebrazione dell'VIII centenario della fondazione dell'Ordine, che avrà luogo nel 2009. L'Ordine francescano ha avuto origine ad opera di San Francesco, che ottenne nel 1209, dal papa Innocenzo III, la possibilità di vivere in modo radicale la povertà evangelica. L'ordine da lui fondato, a differenza degli altri movimenti religiosi esistenti (contemplativi e canonici), in particolare degli agostiniani e dei benedettini, ebbe il carisma di praticare non solo una vita povera, non possedendo beni materiali, ma anche di condurre una vita mendicante. In effetti gli ordini mendicanti sono quei movimenti religiosi che, non vivendo stabilmente con le rendite lavorative rurali o mercantili, vivono di "provvidenza", cioè grazie alle offerte dei fedeli. Questa scelta, come nel caso dei francescani, comportò in origine la necessità di vivere nella povertà più radicale, ma già alla morte di Francesco, l'ordine da lui fondato, per questi motivi, si scisse in due rami: gli "spirituali" ed i "conventuali". I primi fecero riferimento alla "Regola non bollata", cioè quella approvata solo oralmente dal papa, che concedeva all'ordine di vivere in totale povertà. Gli altri, invece, afferirono alla "Regola bollata", promulgata da papa Onorio III, meno severa, ma altrettanto innovativa. Gli spirituali fecero propria la vita ascetica e mendicante che aveva contraddistinto l'ordine agli esordi; i conventuali, invece, preferirono una vita più ritirata e dedita alla cura delle anime. Nella diatriba sorta, si trovarono coinvolti anche i laici aderenti al Terzo Ordine, infatti questi fedeli riuniti in fraternità, pur non aderendo alla vita religiosa attraverso i tre voti di povertà, castità ed obbedienza, e non essendo nemmeno chierici con facoltà di celebrare la santa messa e confessare, con il loro modo di vivere povero, penitenziale verso i deboli e i malati degli ospedali e degli ospizi per pellegrini, calcarono l'ideale francescano al punto che videro l'autorità papale dar loro una regolamentazione con la Bolla *Supra montem* del 18 agosto 1289, emanata a Rieti da papa Niccolò IV. Col passare dei secoli, l'ordine, o meglio gli ordini francescani sono stati oggetto di continui tentativi di riforma. La più ampia è stata quella dei "cappuccini", frati che hanno cercato di coniugare vita conventuale e povertà austera. Caratteristici per le lunghe barbe, hanno preso il nome dal proprio cappuccio, più lungo di quello degli altri ordini francescani ed hanno popolato con i loro conventi le periferie dei centri urbani antichi. Gli esordi del francescanesimo nel Cilento e nel Vallo di Diano pongono le basi leggendarie nel soggiorno ipotetico del santo assisiate in Agropoli, in cui tuttora esiste uno dei ritiri francescani più antichi della Lucania. In questa regione geografica, comprendente il Cilento, il Vallo di Diano e parte del territorio potentino, inserita nella provincia minoritica di Principato (con parte dell'avellinese) i primi seguaci di San Francesco, costruirono conventi anche ad Auletta, Buccino, Diano (odierna Teggiano), Cuccaro Vetere, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Montella, Muro Lucano, Potenza, Saponara (Grumento Nova), ecc. Questi conventi erano quasi tutti edificati, così come li vediamo oggi, alla metà del XIV secolo. Dei personaggi influenti del movimento francescano, che calcarono le vie della Lucania, ricordiamo Angelo Clareno, morto in concetto di santità nel 1337 nel romitorio di Santa Maria dell'Aspro, le cui origini, secondo una leggenda, pare si debbano alla volontà di frate Elia, compagno di San Francesco e architetto della basilica del serafico santo ad Assisi. Sul suo esempio si formò la predicazione di San Bernardino da Siena, che percorse queste terre, fermandosi in alcuni paesi, tra i quali Sant'Arsenio, nel quale operò un miracolo ad un ragazzo ed in cui sorse una delle prime cappelle a lui intitolata. Il movimento francescano lucano andò ben oltre le aspettative e dal XV secolo in poi, grazie all'Osservanza francescana, si diffuse rapidamente in ogni dove, con grandi e bei conventi, che si disposero ai margini delle cittadine più importanti di allora. I Cappuccini nel Cinquecento completarono la scacchiera insediativa territoriale francescana, costellando molte delle periferie urbane e rivolgendosi in modo particolare agli atti caritatevoli verso il popolo ed alle opere di misericordia, quali l'assistenza ai poveri e ai derelitti ed alla sepoltura. Fu però il XVII secolo a segnare il periodo di maggiore floridezza per la presenza francescana in Lucania, benché la bolla papale del 1652 di Innocenzo IV, riducesse di molto il numero dei conventi dei vari ordini, soprattutto quelli che non possedevano particolari requisiti di autosussistenza. Il '700 poi segnò il periodo della ristrutturazione e dell'abbellimento di molte fabbriche conventuali, con la stuccatura e la realizzazione di suppellettili sacre (statue, dipinti, altari) delle chiese dei frati e con l'innalzamento del numero di religiosi presenti all'interno dei romitori e dei conventi. Con la soppressione degli ordini religiosi di inizio Ottocento, fu data una grossa battuta d'arresto al movimento francescano, così come al resto degli ordini contemplativi e mendicanti, contribuendo alla perdita della ricca presenza di storia e di arte del francescanesimo, subita con l'abbandono di molti conventi. Il prossimo anno, con la ricorrenza dell'ottavo centenario della fondazione dell'ordine dei Minori, si concretizza il motivo fondante storico e religioso, per cui le comunità che hanno ospitato dei conventi francescani e non solo, ricostruiscano la loro storia religiosa, che molto deve alle comunità dei frati seguaci di San Francesco d'Assisi, il poverello che con la sua determinazione e la sua forte fede, rivoluzionò le sorti della Chiesa romana e della fede cattolica in Europa e nel mondo.

Marco Ambrogi

Diario di viaggio... Novi Velia

A cura di *Carmela Ventre*

Punto d'incontro tra la costa e l'interno, Novi Velia si presenta come un'oasi di pace e tranquillità. Percorrere le sue vie, sotto gli sguardi curiosi ma cordiali degli abitanti sempre disponibili a soddisfare la curiosità del visitatore, significa scoprire un paese ancora a misura d'uomo.

I ritrovamenti archeologici rinvenuti nell'area, fanno pensare che Novi Velia abbia alle spalle circa 3000 anni di storia. Pare, infatti, sia stata fondata dagli Enotri, popolazione del Peloponneso stanziata in Italia Meridionale fin dal 1000 a.C.

I ritrovamenti consistevano in una statuetta fittile "Tanagra", un serpentello di bronzo e alcuni cocci di lampade votive, utilizzati nel Tempio di Era sorto sul monte Gelbison, da sempre luogo di culto per i diversi popoli che hanno abitato queste terre ossia Enotri, Focesi, Saraceni e Basilani. Questi ultimi fecero del "Monte dell'idolo" la sede del santuario della "Madonna di Novi Velia", oggi uno dei luoghi di culto più famosi della Campania.

È abbastanza sicuro che nel IV sec. a. C., Novi, da villaggio fortificato, divenne fortezza della "Kora Velina" ed in epoca romana, conservò la sua funzione di sorveglianza della "Via del Sale" che da Velia raggiungeva l'interno.

La prima notizia documentata dell'esistenza di Novi è però di molto successiva, si tratta di un diploma del 1005 con cui il principe di Salerno Guaimario IV fa dono dei suoi possedimenti a Luca, abate del monastero di Santa Barbara, sito in territorio "de Nobe".

Al tempo della guerra del Vespro (1298) Novi fu sequestrata dalla corona per punire i Marzano, gli allora feudatari che avevano partecipato alla congiura dei baroni, e fu venduta ai Carrafa, che ne mantennero il possesso, salvo qualche breve interruzione, fino all'abolizione della feudalità.

Oggi Novi Velia rappresenta un sito turistico religioso di notevole importanza grazie alla presenza del Santuario della "Madonna di Novi Velia", edificato nel 1323 sulla cima del monte Gelbison. E proprio circa la sua edificazione si racconta che ogni volta che i lavori del tempio si interrompevano per qualche giorno, alla ripresa si trovavano distrutte le opere prima costruite. Finché una notte, agli operai, saliti sul monte per cercare un agnello smarrito, apparve la Vergine e gli uomini seppero che la cappella doveva essere dedicata agli Angeli.

Di grande interesse è la chiesa di S. Maria dei Longobardi, situata nel centro storico nei pressi della Porta dei Longobardi, ancora perfettamente conservata. La sua bellezza architettonica e la magnificenza delle opere in essa conservate, fin dalla fine del 1400, fecero sì che divenisse cattedrale tra il 1600 ed il 1800 e che il 26 maggio del 1648, Papa Innocenzo X concedesse l'indulgenza plenaria a chiunque avesse visitato tale chiesa.

Assolutamente da vedere al suo interno la tavola di Adorazione dei Magi di Cristoforo Faffeo del 1497, gli affreschi della cripta raffiguranti la Natività di Cristo, databili ai primi anni del XV secolo, il polittico di G. F. Criscuolo posto sull'altare maggiore con l'Eterno Padre, cui seguono S. Lucia, la Madonna con Bambino, la Maddalena, il S. Giovanni Battista, l'Adorazione dei Magi, il S. Marco.

Ospitalità

Hotel Ristorante Gelbison - Via Barri - Tel.: 097-4.65025

Ristorante La Montanara - Via. Monte Gelbison, 18 - Tel.: 0974.65366

Ristorante Heraion - Via degli Enotri, 39 – Tel.: 0974.65113

Ristorante Pizzeria La Chioccia d'Oro - Bivio di Novi Velia – Tel.: 0974.70004

Percorso

Aereo: Aereoporto di Salerno – Pontecagnano

Treno: Stazione di Vallo-Castelnuovo da cui si procede in autobus per Novi Velia. Auto: autostrada A3 SA-RC uscita Battipaglia, SS 18 direzione Capaccio-Paestum, Variante SS 18 uscita Vallo della Lucania, bivio per Novi.

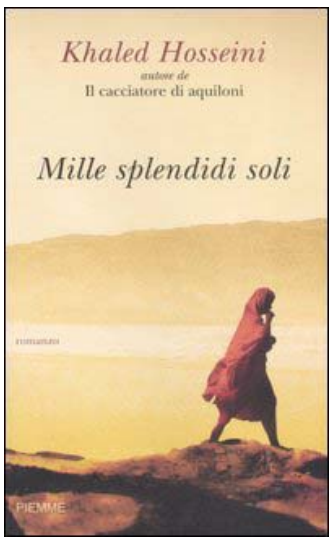
FELITTO

Auguri a Francesco De Matteis

Aria salubre, prodotti sani ed una vita equilibrata, si sa, fanno bene alla vita e in molti casi la possono anche allungare. A Felitto quello che è un principio cardine della dieta mediterranea che ha reso celebre il Cilento nel mondo grazie agli insegnamenti di Ancel Keys pare si traduca proprio nel raggiungimento di un'età invidiabile. Prova ne è la festa che si è tenuta nel paese delle Gole in onore di Francesco De Matteis, in occasione del suo centesimo compleanno. Un'intera giornata di festeggiamenti che hanno coinvolto tutto il paese che, dopo la Santa Messa necessaria a ringraziare anche il Signore del traguardo raggiunto dal fortunato concittadino, si è ritrovato nei saloni comunali per prendere parte alla festa, organizzata dalla famiglia di zio Francesco, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Pro-loco. Accanto a lui, la figlia Anna, il genero Vincenzo, e i cinque nipoti: Franco, Tullia, Mirella, Crispino e Rachele, oltre a numerosi pronipoti che durante tutto il giorno lo hanno circondato di attenzioni. Altrettanto premurosi gli abitanti di Felitto, attenti anche a carpire da zio Francesco i segreti di una così lunga esistenza, ma lui non è affatto geloso del suo elisir ed anzi in dialetto felittese dispensa suggerimenti: mangiare sano, bere un buon vino e non farsi mai mancare l'affetto dei propri cari.

LIBRI… CHE PASSIONE *di Carmela Ventre*

Mille splendidi soli



•Mille splendidi soli è il racconto di un'amicizia fra Mariam e Laila, due donne molto diverse accomunate da un destino di sofferenze che riusciranno, attraverso il dolore, a costruire un legame fatto di affetto e rispetto profondo.
Miriam è una figlia illegittima che vive in perenne attesa del giovedì, quando il padre va a trovarla e le racconta dei luoghi favolosi che ha visto, delle cose straordinarie che ha fatto, della casa dove vive e della famiglia con cui condivide la sua giornata. Il resto della settimana, invece, ascolta le dure parole della madre Nana che le ricorda, ogni giorno, che una donna può solo sopportare.
Laila invece è una giovane donna il cui solo vero affetto e l'amico Tariq, suo confidente e difensore. A causa di un incidente e degli egoistici desideri di Rashid, i destini di queste donne si incrociano e si legano indissolubilmente. Ha inizio così una difficile coesistenza fatta di rancore e diffidenza che lentamente si trasforma in amicizia ed amore sincero mentre tutto intorno a loro sta cambiando e la triste realtà non esita ad irrompere anche nelle loro difficili esistenze.
Le vicende sono narrate con grande attenzione per gli eventi storici verificatisi in Pakistan negli ultimi trent'anni determinando un'impressione molto realistica e di grande emotivo.
La lettura risulta scorrevole nonostante l'uso di termini pakistani, anzi la loro introduzione nei dialoghi rende la narrazione particolarmente affascinante senza tralasciare la grande cura dedicata alla caratterizzazione dei personaggi che paiono quasi acquisire consistenza fisica durante la lettura.
Tutto insomma concorre in questo libro per farne una lettura piacevole e nel contempo istruttiva senza renderla però noiosa o saccente.

Mille splendidi soli

Khaled Hosseini

Edizioni Piemme Spa

EU. Za Di Consulting
Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Web design: Adobe CERTIFIED EXPERT Photoshop® IWA MEMBER

CREAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB
Registrazione dominio, spazio web e creazione e-mail personali.
Personalizzazione 6 pagine web in HTML.
Statistiche visite.
Traduzione in: inglese, francese, tedesco e giapponese.

CONSULENZA GRAFICA
Loghi, multimedia e web design, grafica pubblicitaria, studio del marchio e immagine coordinata.

POSIZIONAMENTO SUI MOTORI DI RICERCA
Primo sui principali motori di ricerca da Google a Yahoo a MSN.
Studio e selezione delle principali keywords.
Ottimizzazione delle pagine principali del sito.
Organizzazione campagne marketing on-line.

RICHIEDI UN PREVENTIVO ALLO 0828 946812

CONCESSIONARIO
Alterego
La soluzione Zucchetti per gli Studi Legali

Per aderire alle nostre offerte visita il sito www.formconsulting.com
Sede operativa: Via P. Carafa, 11 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax **0828.946812** - **info@formconsulting.com**

GraficheCapozzoli ®
di Sergio Capozzoli
Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it
Da buoni italiani, diamo colore al mondo...

Questa l'ho già sentita...

di *Alberto Polito*
http://albertopolito.spazioblog.it

Barry Manilow: ultimate manilow

Barry Manilow, all'anagrafe **Barry Alan Pincus** (New York, 17 giugno 1943).
È conosciuto dai successi come "Mandy","I Write The Song" e "Copacabana (At The Copa)". Ha venduto più di 75 milione copie dovunque nel mondo. Nel 1987 ha duettato insieme a Kid Creole in *Hey Mambo*. Viene citato in una canzone dei Mr. Bungle di Mike Patton nel loro album di esordio.
Dal 1973 al 2004 discografia lunga kilometri, dopo pubblicate varie raccolte di successi.
E'considerato a ragione secondo me uno dei più bravi compositori viventi, ha firmato brani di grande successo per altre star (per la maggiore di Donna Summer, could it be magic), ma di suo, con la sua voce cioè, c'è da sentire…
THE ULTIMATE MANILOW'S è un doppio DVD della CBS datato 2003registrato per uno spettacolo televisivo al KODAK THEATRE, si tratta di una piacevole performance che include molti dei suoi brani più noti.
Si mantiene molto tirato (probabilmente anche nel senso chirurgico del termine) e nel concerto, organizzato nel pieno rispetto dello stile americano, mostra tutto il suo "mestiere" di grande dello spettacolo.
Nelle videate sul pubblico si nota la presenza di volti più o meno noti del mondo dello spettacolo statunitense, e si nota comunque l'età media di chi ascolta, intorno ai 50 anni.
Ovazioni riservate a grandi brani della musica leggera: "even now", "mandy", "copacabana" e l'intramontabile e di impari bellezza di testi e musica "can't smile without you", arrangiate per pianoforte (lui) e orchestra con marcata maestria.
Il secondo disco è commentato in inglese, cosa di cui non ho capito l'utilità, avaro di brani che potevano tranquillamente starci anche in versione strettamente musicale, come avviene in altri lavori video di altri artisti.
La classe non è acqua certamente, e anche chi non conosce questo grande artista si avvicina anzi entra nello spettacolo proprio grazie al grande lavoro che ci sta dietro e che effettivamente si può toccare con mano, oltre che con l'udito.

BCC CREDITO COOPERATIVO
Aquara
Da 30 anni
vicina alla sua gente.
SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755
PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano